



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

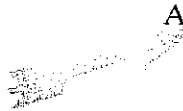
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO - Uff. XVI

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA - Uff. II

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE - Uff. IX - XI

Roma, 20 LUG. 2009

Prot. Nr. 0079824  
Rif. Prot. Entrata Nr.  
Allegati:  
Risposta a Nota del:



A Tutti i Ministri  
Gabinetto  
Roma

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Segretariato Generale

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Ministro per la pubblica  
amministrazione e innovazione-  
Ufficio legislativo- ROMA

e, per conoscenza

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Ministro per la semplificazione  
normativa- Ufficio legislativo-  
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Ministro per l'attuazione del  
programma di Governo- Ufficio  
legislativo - ROMA

All' Ufficio del Coordinamento  
Legislativo - SEDE

OGGETTO: Attuazione Decreto-Legge 1° luglio 2009 n. 78, art. 17, comma 3.

MBAC-UDCM  
GABINETTO  
0015769-24/07/2009  
Cl. 12.06.00/7

Il Decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 dispone all'art.17, comma 3, che il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero per la pubblica amministrazione e

11.06.09 F

l'innovazione, con proprio decreto, assegni a ciascuna Amministrazione vigilante gli obiettivi dei risparmi di spesa da conseguire a decorrere dall'anno 2009. ai fini dell'adozione da parte delle stesse di interventi di contenimento strutturale della spesa degli enti ed organismi pubblici vigilati, nella misura complessiva indicata dall'art.1, comma 483, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilita in 415 milioni di euro.



In relazione a quanto sopra, si invitano le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere tempestivamente e comunque non oltre il 31 luglio p.v., a questo Dipartimento quanto segue:

- una lista degli enti ed organismi pubblici vigilati, con distinta indicazione anche di quelli inclusi nell'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del comma 5 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che non ricevono contributi a carico del bilancio dello Stato<sup>1</sup>;
- l'elencazione degli enti soppressi o riordinati, ivi compresi quelli per i quali è già intervenuta l'approvazione preliminare del Consiglio dei Ministri degli schemi dei regolamenti di riordino, con indicazione dei relativi risparmi di spesa conseguiti;
- le iniziative che verranno assunte nei confronti degli enti ed organismi pubblici vigilati con la quantificazione dei risparmi che si prevede di conseguire.

Si sottolinea inoltre, che il citato art. 17 del decreto legge n. 78/2009 ha stabilito, altresì, che ove gli obiettivi di contenimento della spesa assegnati non risultino conseguiti o lo siano in modo parziale attraverso il riordino o la soppressione degli enti ed organismi pubblici, le Amministrazioni vigilanti dovranno adottare interventi ulteriori, rispetto a quelli già previsti a legislazione vigente, attuando iniziative volte alla riduzione oltre che degli uffici e degli organici degli enti, anche delle proprie strutture e dotazioni organiche del personale dirigenziale e non dirigenziale nonché della spesa per la logistica e per il funzionamento, fino a concorrenza della complessiva somma di 415 milioni di euro.

Per completezza si rende noto che nel caso di mancata ricezione delle proposte entro il termine sopra individuato del 31 luglio 2009, si dovrà comunque procedere, ai sensi del già citato art. 17, comma 3, del decreto legge n. 78/2009 alla fissazione degli obiettivi di contenimento della spesa per ciascuna delle amministrazioni vigilanti.

Le comunicazioni potranno essere anticipate con l'invio alla casella di posta elettronica dedicata: [rgs.enti@tesoro.it](mailto:rgs.enti@tesoro.it)

 Il Ragioniere Generale dello Stato  


---

<sup>1</sup> Per l'anno 2009 si fa riferimento al comunicato ISTAT del 31 luglio 2008 pubblicato nella GURI del 31 luglio 2008, n. 178